



COMUNE DI BARI

Bari

open space

**Programma sulla mobilità sostenibile e sullo spazio pubblico
per l'attuazione delle misure di distanziamento legate all'emergenza Covid19**

Azione "A stare" - Waterfront di San Cataldo

cosa è successo negli ultimi 3 mesi?

lockdown

resilienza urbana

Il periodo emergenziale del Covid 19 ha costretto la città a una serrata di tipo inedito
Il "lockdown" ha determinato una crisi generalizzata di carattere economico, culturale e sociale, che è prevedibile produca effetti negativi di breve, medio e lungo periodo

Uno shock che ha colpito la strategia programmatica della città di Bari centrata sullo spazio pubblico, sulla prossimità e sul verde, ma ne ha anche fatto emergere i caratteri di resilienza

cosa cambia con la pandemia?

più spazio pubblico

spazio aperto bene comune

Le norme sul distanziamento hanno modificato i nostri stili di vita mettendo in evidenza l'ulteriore bisogno di spazio pubblico: per muoverci, per sostare, per vivere la quotidianità

L'emergenza può offrirci l'opportunità di ri-orientare positivamente alcuni obiettivi e più in generale sottoporre a verifica la nostra idea di città, modificando o accelerando alcuni processi in corso:

- › potenziamento la mobilità sostenibile
- › aumento la dotazione di spazio aperto
- › potenziamento del verde e dei servizi di prossimità

gli obiettivi del programma

benessere e salute

ampliamo lo spazio aperto per mitigare il rischio contagio e ridurre le probabilità di un nuovo lockdown, promuovendo stili di vita più orientati al benessere e alla salute

rivitalizzazione

ridisegniamo i contorni dello spazio pubblico nei quartieri per una migliore fruizione sociale, culturale ed economica

gli strumenti del programma

URBANISTICA

TATTICA

L'urbanistica tattica è:
attuare trasformazioni urbane temporanee e
partecipate per il miglioramento delle condizioni di vita
nei quartieri delle città

L'urbanistica tattica è:

- > rapida
- > economica
- > condivisa
- > flessibile

in cosa ci aiuta il programma?



A MUOVERSI



A STARE

limitare il numero di spostamenti/giorno anche con potenziamento dello smartworking e la desincronizzazione orari di ingresso e uscita

mitigare il rischio contagio su mezzi del Trasporto Pubblico Locale (TPL) attraverso il distanziamento fisico

favorire la diversificazione dello spostamento verso la mobilità ciclabile, elettrica e pedonale per compensare la riduzione di carico del TPL

garantire lo spostamento e la sosta di categorie fragili quali anziani e diversamente abili

garantire equità, nell'ambito di tutta la città, all'accesso allo spazio pubblico aperto quale luogo sostitutivo alle attività non praticabili in ambienti confinati

riorientare la funzione dello spazio pubblico verso il benessere e l'attività fisica

favorire la funzione dello spazio pubblico quale supporto alle attività commerciali carenti di spazio confinato

garantire l'afflusso allo spazio pubblico perimetrato (es. parchi) attraverso sistemi di contingentamento

le azioni pilota del programma



A MUOVERSI

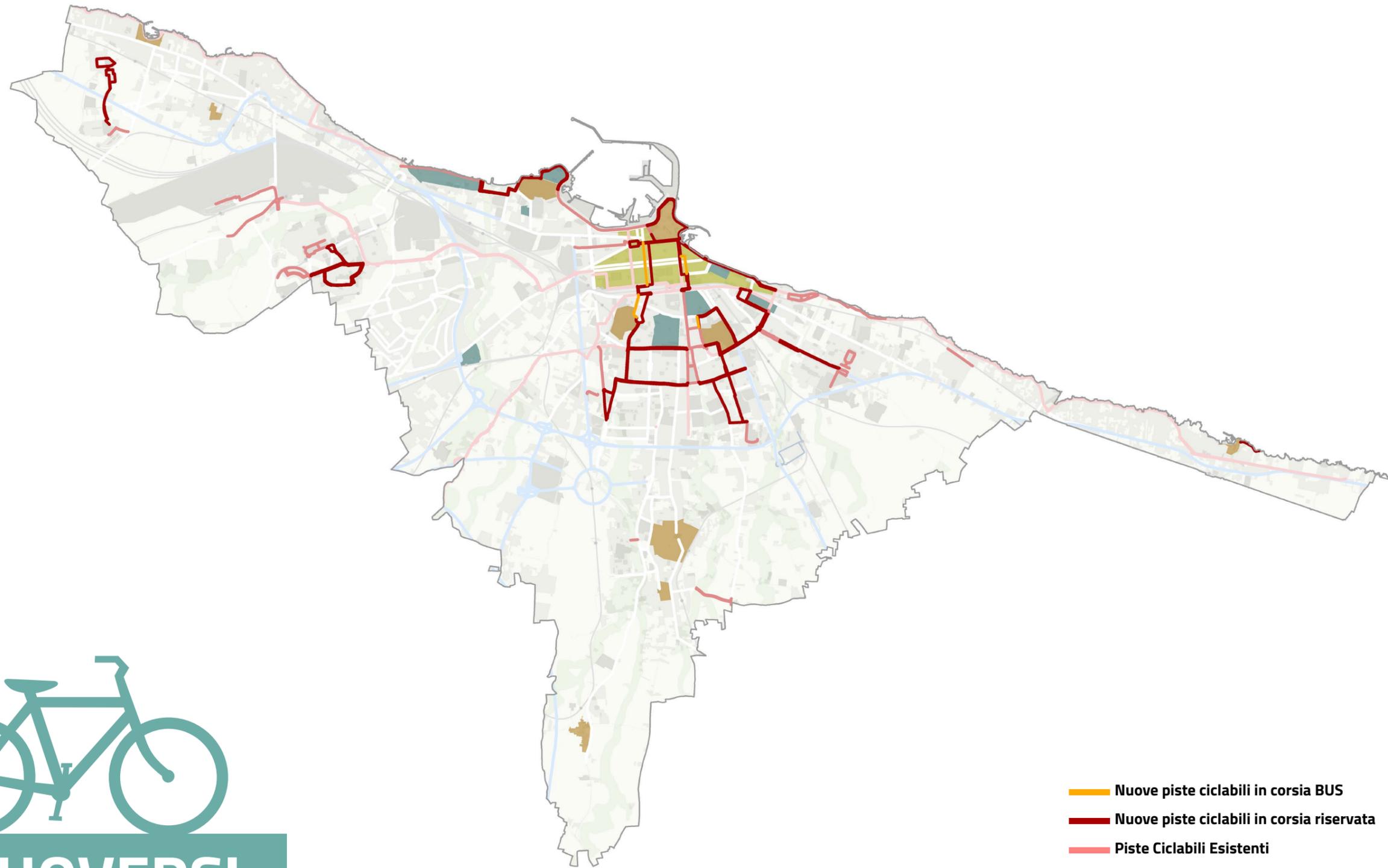
- contingentamento TPL
- sharing di dispositivi di micromobilità elettrica
- estensione e potenziamento Zone a Sosta Regolamentata (ZSR) per limitare gli spostamenti con i mezzi individuali
- ridefinizione del piano delle Zone 30, 20, 10 Km/h per la moderazione del traffico e la disincentivazione all'uso del mezzo veicolare privato
- realizzazione di una rete di percorsi pedonali e ciclabili "tattici" in sola segnaletica, con costi e tempi di realizzazione ridotti



A STARE

- aumentare la dotazione di nuovi spazi pubblici e l'attrezzamento di quelli esistenti in ogni quartiere, soprattutto in quei contesti poveri di piazze e di verde
- aumentare la dotazione di nuovi spazi pubblici e l'attrezzamento di quelli esistenti per scopi di benessere fisico e attività sportive che rispettino i criteri dello sport individuale e del distanziamento fisico
- ampliamento dell'uso dello spazio pubblico in prossimità di elementi cardine per l'aggregazione nel quartiere (scuola, parrocchie, ...)
- allestimento tattico dello spazio pubblico per la consumazione all'aperto dei cibi e delle bevande da asporto, allestendo spazi di consumazione (che seguono le regole del distanziamento fisico) comuni a più esercizi, e ampliando le superfici di occupazione del suolo pubblico concesse agli esercizi commerciali

30,75 Km piste esistenti
57.15 Km piste in realizzazione
+185% di percorsi ciclabili



A MUOVERSI

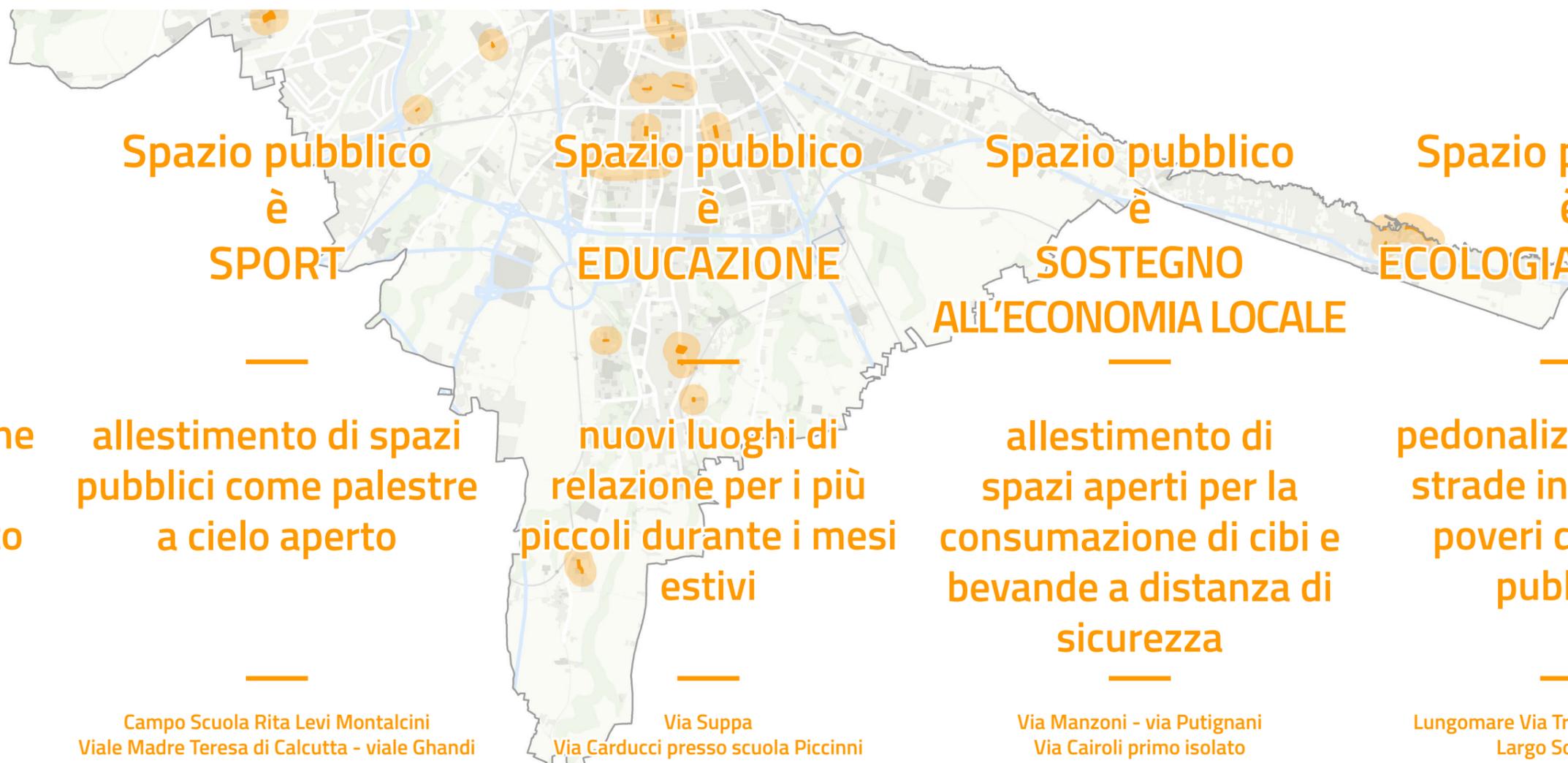
Piano di interventi sulla rete delle piste ciclabili e zone 10, 20, 30

- Nuove piste ciclabili in corsia BUS**
- Nuove piste ciclabili in corsia riservata**
- Piste Ciclabili Esistenti**
- Piste previste nel Piano Mobilità Ciclistica Comunale**
- Zone 10 nei centri storici e poli specializzati**
- Zone 20 nei quartieri densi**
- Zone 30 esistente Murattiano e Umbertino**



A STARE

Piano di 30 interventi di urbanistica tattica nei 5 Municipi



Spazio pubblico
è
CULTURA

allestimento di arene
temporanee per
spettacoli all'aperto

- Balconata di "Cala Fetta"
- Piazzetta dei papi
- Pineta San Francesco
- Parco Giovanni Paolo II
- Parcheggio scuola Falcone e Borsellino
- Piazza Umberto a Carbonara
- Piazza Capitaneo

Spazio pubblico
è
SPORT

allestimento di spazi
pubblici come palestre
a cielo aperto

- Campo Scuola Rita Levi Montalcini
- Viale Madre Teresa di Calcutta - viale Ghandi
- Lungomare Starita
- Area sport e arena Scuola Duse
- Pineta de Romita
- Area Sport via Fratelli De Filippo
- Attrezzi giardino via Mons. Jolando Nuzzi
- Area fitness lungomare tenente Massaro

Spazio pubblico
è
EDUCAZIONE

nuovi luoghi di
relazione per i più
piccoli durante i mesi
estivi

- Via Suppa
- Via Carducci presso scuola Piccinni
- Campo sportivo e aree presso Scuola Rita Levi Montalcini
- Via Timavo presso Scuola Massari Galilei
- Area sport e arena presso Scuola Duse
- Area parcheggio scuola Falcone e Borsellino
- Area parcheggio scuola Manzoni Lucarelli

Spazio pubblico
è
**SOSTEGNO
ALL'ECONOMIA LOCALE**

allestimento di
spazi aperti per la
consumazione di cibi e
bevande a distanza di
sicurezza

- Via Manzoni - via Putignani
- Via Cairoli primo isolato
- Largo Giannella
- Via Pavoncelli
- via Pasubio tra via Buccari e C.so Ben. Croce

Spazio pubblico
è
ECOLOGIA URBANA

pedonalizzazione di
strade in quartieri
poveri di spazio
pubblico

- Lungomare Via Trulli a Torre a Mare
- Largo Sorrentino
- via Saverio Damiani
- Chiesa Santa Maria del Fonte
- Lungomare Cristoforo Colombo
- Area parcheggio via Gregorio Ancona

Azione "A stare" - Waterfront di San Cataldo

riavvicinarsi al mare

La riqualificazione del lungomare di San Cataldo si inserisce in una strategia più ampia di riavvicinamento della città al suo mare attraverso interventi diversificati che valorizzino tutte le identità costiere presenti sul territorio. L'intervento promuove questo tratto di lungomare come un luogo aperto a tutta la cittadinanza e persegue l'obiettivo della creazione di luoghi per il tempo libero diffusi in tutti i quartieri

la prossimità e il quartiere

L'intervento di urbanistica tattica volto alla parziale pedonalizzazione del lungomare si integra con un quadro più ampio di progetti (tra i quali la riqualificazione del Faro, del suo giardino circostante, della spiaggia della Fiera, gli interventi di mitigazione del traffico, ecc.) che puntano al miglioramento degli spazi usati quotidianamente dalla comunità del quartiere

L'intervento di pedonalizzazione definitivo



Progetto anticipatore - Luglio 2020

L'intervento di urbanistica tattica sperimenta la pedonalizzazione definitiva futura attraverso opere rapide, a basso costo e reversibili

mobilità sostenibile

istituzione della zona 10 Km/h per il tratto del lungomare oltre via Tripoli con parcheggi lato opposto al mare

realizzazione della pista ciclabile che connetta lungomare Vittorio Veneto con il quello di San Girolamo

istituzione della zona 30 Km/h per tutta la penisola

ridefinizione dei sensi di marcia stradali, ridefinizione ed aumento dei posti auto disponibili

spazio pubblico

ampliamento dello spazio pedonale in adiacenza del marciapiede

attrezzamento dello spazio con arredi utili alla sosta e al movimento fisico per il benessere personale

allestimento dello spazio con la colorazione del suolo e la collocazione di fioriere a protezione degli spazi di sosta



10

istituzione della zona 10 Km/h per il tratto del lungomare oltre via Tripoli con parcheggi lato opposto al mare

ampliamento e attrezzamento dell'area pedonale in adiacenza del marciapiede

dissuasori

dissuasori / fioriere

10

30

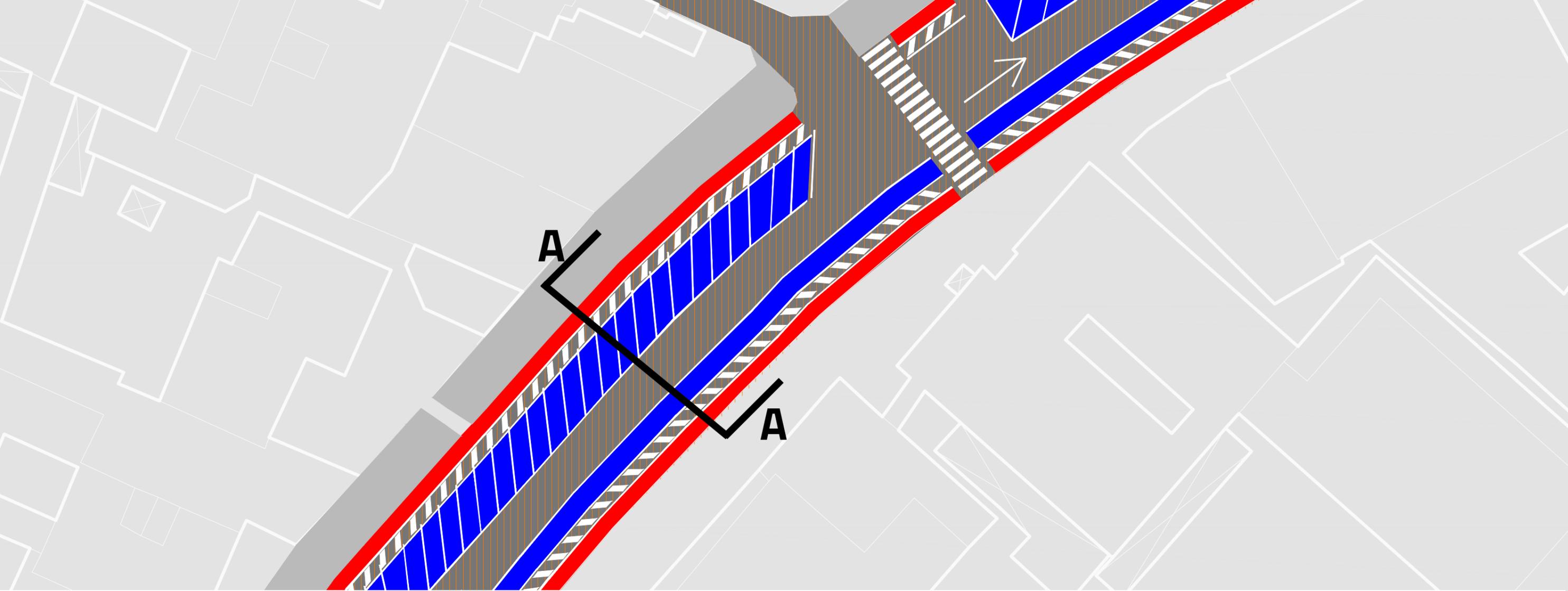
ridefinizione dei sensi di marcia stradali, ridefinizione ed aumento dei posti auto disponibili

istituzione della zona 30 Km/h

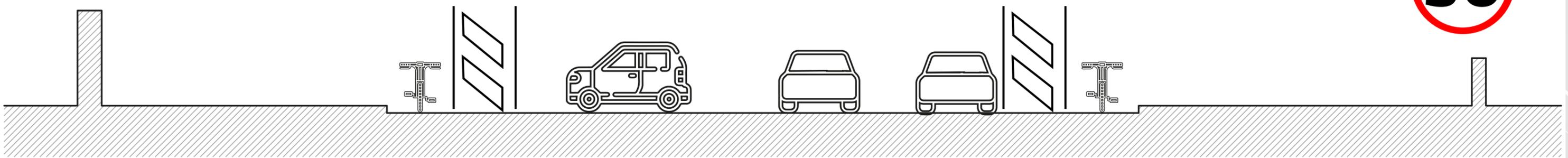
30

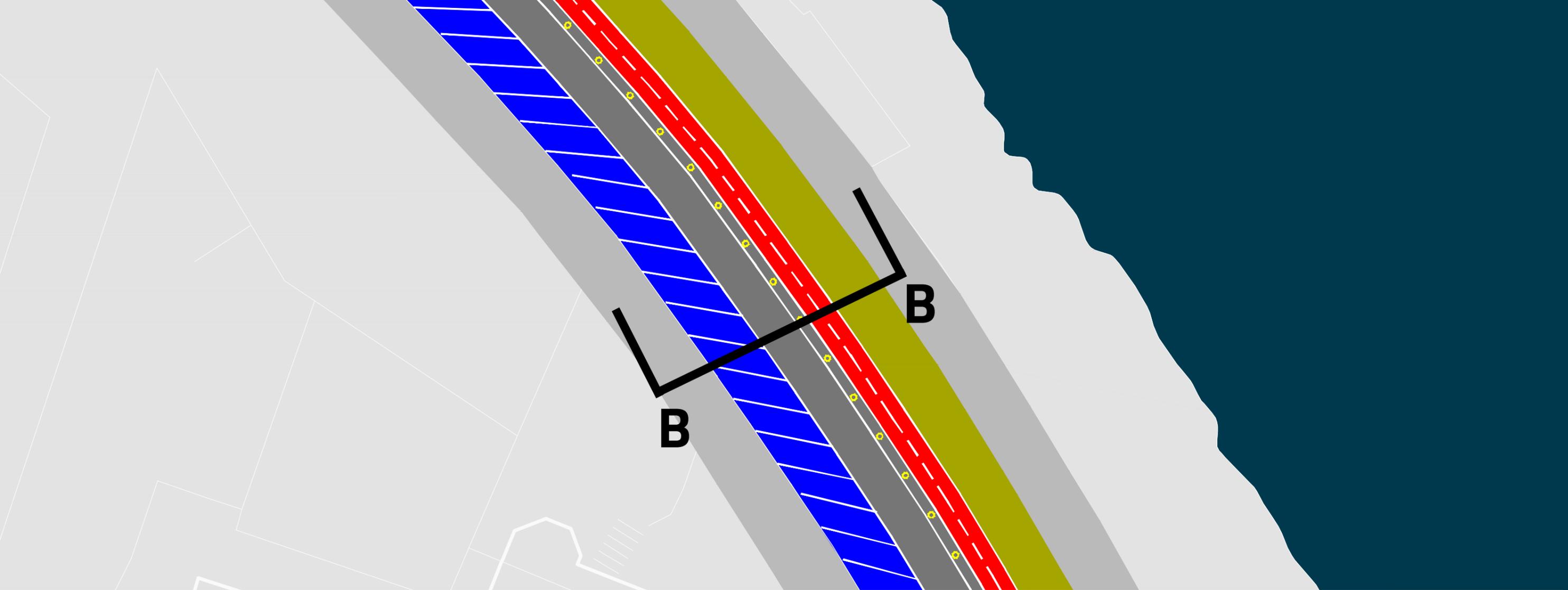
realizzazione della pista ciclabile che connetta lungomare Vittorio Veneto con il quello di San Girolamo

30

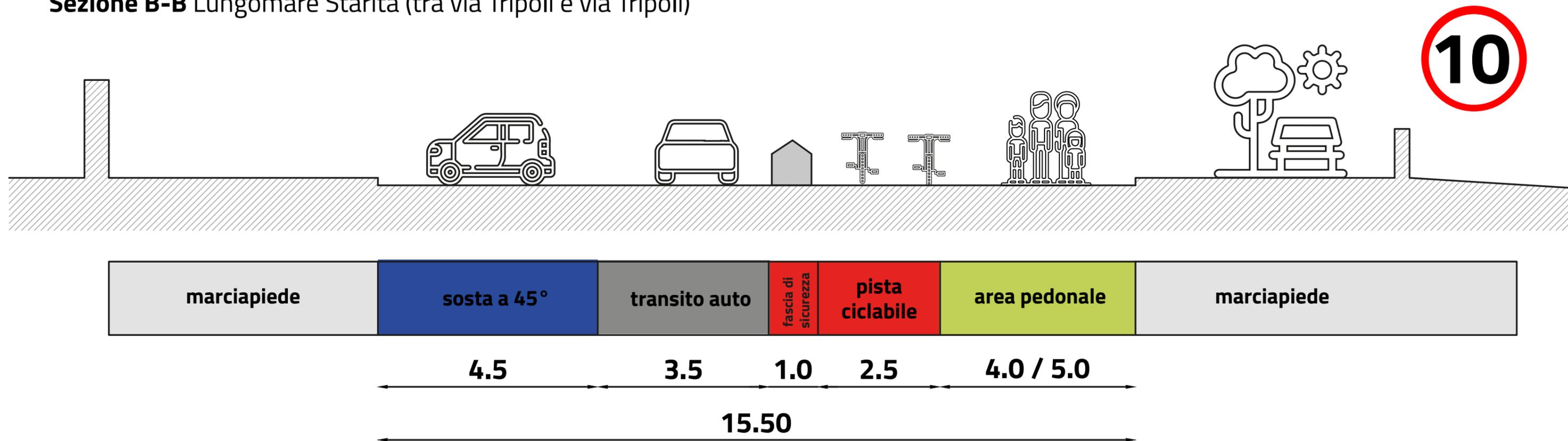


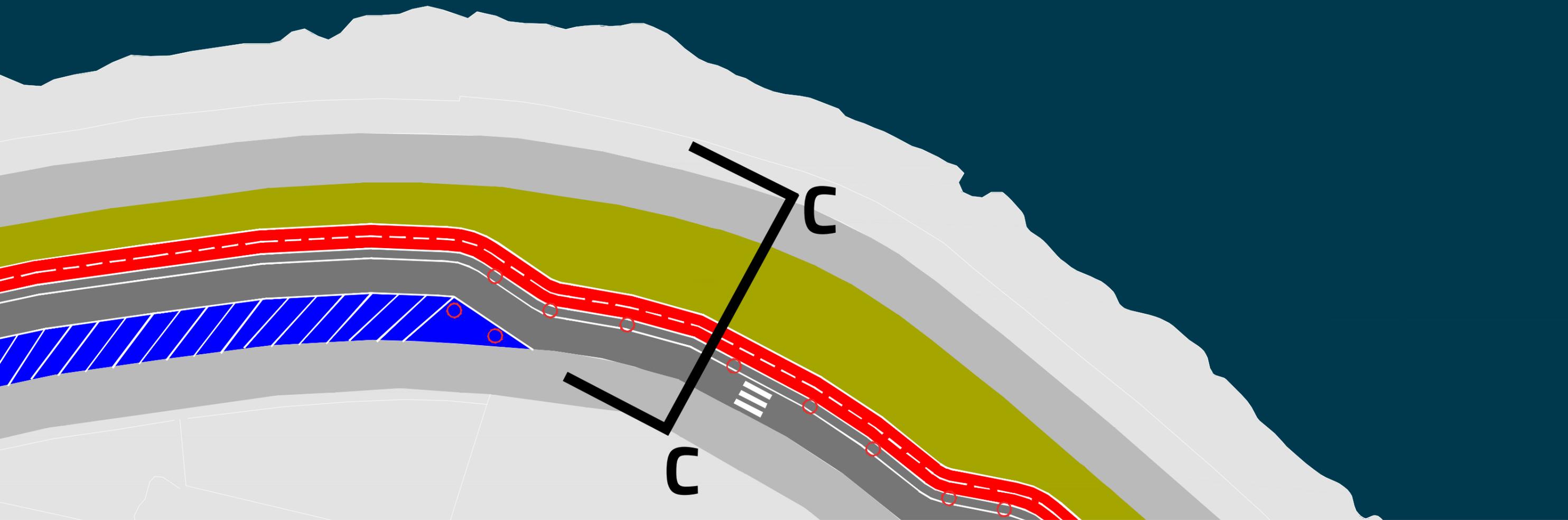
Sezione A-A Lungomare Starita (tra via Adriatico e via Tripoli)



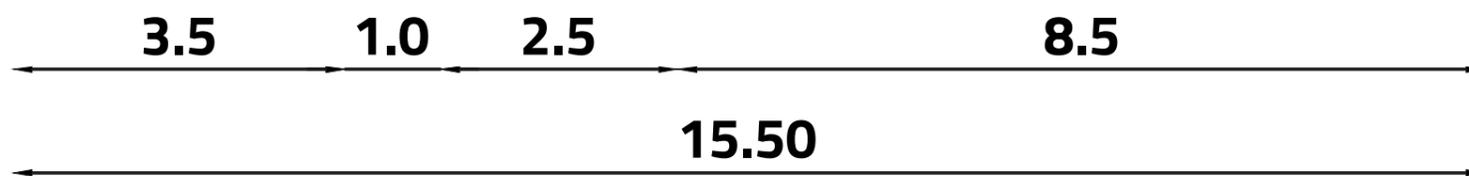
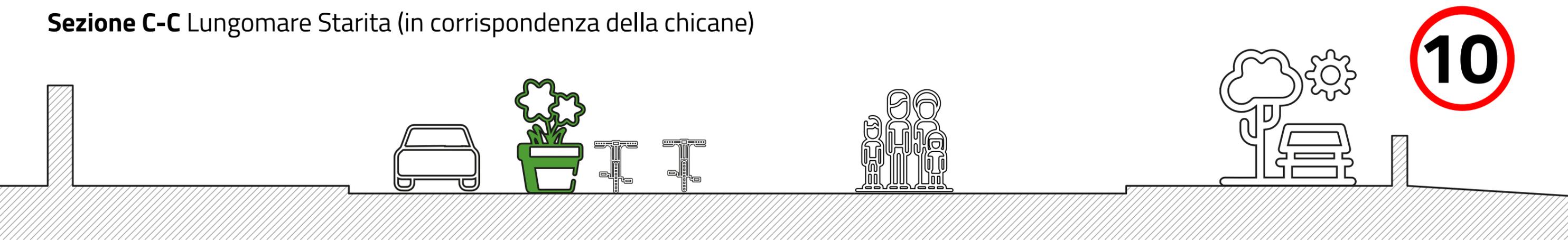


Sezione B-B Lungomare Starita (tra via Tripoli e via Tripoli)





Sezione C-C Lungomare Starita (in corrispondenza della chicane)



L'intervento anticipatore di urbanistica tattica



l'incontro con la comunità del 2 Luglio 2020 nella scuola Marconi

